



Bruxelles, 17.10.2017
COM(2017) 595 final

2017/0259 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

**relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere
tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia relativo alla concessione
di preferenze commerciali supplementari per i prodotti agricoli**

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• Motivi e obiettivi della proposta

L'Unione europea e la Norvegia sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (accordo SEE), che prevede la libera circolazione delle merci, ad eccezione dei prodotti agricoli e della pesca. Per quanto riguarda l'agricoltura, l'articolo 19 dell'accordo SEE dispone che le parti riesaminino ad intervalli biennali la situazione degli scambi di prodotti agricoli e decidano, su base reciproca e mutualmente vantaggiosa, eventuali ulteriori smantellamenti degli ostacoli di qualsiasi tipo al commercio nel settore agricolo.

I negoziati sono stati condotti dal 3 febbraio 2015 al 5 aprile 2017. Il conseguente accordo è stato siglato dalle parti il 5 aprile 2017 e prevede ulteriori preferenze commerciali per gli scambi di prodotti agricoli, tra cui linee tariffarie supplementari interamente liberalizzate. Per i prodotti più sensibili, come la carne, i prodotti lattiero-caseari, gli ortaggi e le piante ornamentali, sono stati concordati ulteriori o nuovi contingenti tariffari.

Entrambe le parti convengono che l'accordo entri in vigore il terzo mese successivo alla data di deposito dell'ultimo strumento di approvazione.

• Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato

L'accordo precedente, sotto forma di scambio di lettere, liberalizzava gli scambi di prodotti agricoli tra la Norvegia e l'Unione europea, a norma dell'articolo 19 dell'accordo SEE. Il precedente accordo, firmato il 15 aprile 2011, prevedeva la concessione reciproca di contingenti tariffari e riduzioni dei dazi, nonché l'impegno delle parti a riprendere, trascorsi due anni, i negoziati bilaterali nel quadro dell'articolo 19 dell'accordo SEE.

L'accordo commerciale bilaterale UE-Norvegia del 2011 sui prodotti agricoli ha aumentato al 60% degli scambi l'accesso in franchigia doganale dei prodotti agricoli dell'UE al mercato norvegese. Ne risulta ampio margine per ulteriori concessioni commerciali. Pertanto, scopo dell'ultimo ciclo di negoziati era:

- aumentare il grado di liberalizzazione da entrambe le parti,
- aumentare gli attuali contingenti tariffari, nonché
- aprire nuovi contingenti tariffari per altri prodotti agricoli e
- risolvere determinati ostacoli pendenti agli scambi.

• Coerenza con altre politiche dell'UE

L'approfondimento delle relazioni commerciali con la Norvegia si inserisce nel contesto generale della politica commerciale dell'UE ed è vantaggioso per l'Unione in quanto esportatrice netta di prodotti agricoli di base verso la Norvegia. La bilancia commerciale per il 2016 era ampiamente a favore dell'UE, con le esportazioni dell'UE pari a 2 495 milioni di EUR contro 307 milioni di EUR di importazioni dalla Norvegia. I principali prodotti esportati dall'UE sono i vini e l'aceto, i mangimi, l'olio di soia e di colza, le piante vive e i formaggi. Le importazioni nell'UE dalla Norvegia consistono principalmente in semi di soia, oli animali e vegetali e relativi residui, pelli da pellicceria e alcole etilico non denaturato.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

Nel novembre 2014 il Consiglio ha autorizzato la Commissione ad avviare un nuovo ciclo di negoziati con la Norvegia al fine di conseguire ulteriori preferenze per gli scambi di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo SEE.

3. INCIDENZA SUL BILANCIO

Il presente accordo non avrà alcun impatto sul lato spese del bilancio dell'UE. Le nuove concessioni sulle importazioni dalla Norvegia potrebbero comportare una riduzione delle risorse proprie dovuta a una riduzione della riscossione dei dazi doganali.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia relativo alla concessione di preferenze commerciali supplementari per i prodotti agricoli

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 207, paragrafo 4, primo comma, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v),

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 19 dell'accordo sullo Spazio economico europeo prevede che le parti contraenti si impegnino ad adoperarsi costantemente per realizzare una progressiva liberalizzazione degli scambi di prodotti agricoli.
- (2) Conformemente alla decisione (UE) 2017/... del Consiglio¹, l'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia relativo alla concessione di preferenze commerciali supplementari per i prodotti agricoli ("l'accordo") è stato firmato il [...], con riserva della sua conclusione.
- (3) È opportuno approvare l'accordo a nome dell'Unione europea,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia relativo alla concessione di preferenze commerciali supplementari per i prodotti agricoli è approvato a nome dell'Unione.

Il testo dell'accordo è accluso alla presente decisione.

¹ Decisione (UE) 2017/... del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, di un accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia relativo alla concessione di preferenze commerciali supplementari per i prodotti agricoli (GU [...], [...], pag.[...]).

Articolo 2

Il presidente del Consiglio designa la persona abilitata a procedere, a nome dell'Unione europea, al deposito dello strumento di approvazione previsto dall'accordo, per esprimere il consenso dell'Unione europea ad essere vincolata dall'accordo².

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il [...].

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

² La data di entrata in vigore dell'accordo sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* a cura del segretariato generale del Consiglio.